

## **RICHIAMATI**

- la L.R. 21 marzo 2007, n. 12 “Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza”, che ha come principale finalità quella di assicurare alle donne e ai minori che subiscono atti di violenza un sostegno per consentire loro di recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica;
- la L.R. 24 maggio 2006, n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”, che individua fra gli obiettivi misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza;
- il Piano Sociale Integrato Regionale 2007/2010, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 35/2007, prevede lo sviluppo di una rete di servizi territoriali in grado di attivarsi prontamente per interventi in situazioni di emergenza, con misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza;
- la D.G.R. n. 1066 del 14/09/2007 “Approvazione del Protocollo di Intesa con le Province per la realizzazione di strutture regionali antiviolenza di cui alla l.r. 12/2007. Approvazione dei requisiti prestazionali minimi delle strutture regionali antiviolenza”;

**CONSIDERATO** che l’art. 5 e l’art. 8 della citata Legge Regionale n. 12/2007 prevedono che la Regione promuova e sostenga la realizzazione di Centri Antiviolenza, nonché di programmi antiviolenza per le donne, sole o con minori, che si trovino in situazione di pericolo per l’incolumità psichica e/o fisica;

**DATO ATTO** che l’art. 5 della Legge Regionale n. 12/2007 prevede che i Centri Antiviolenza e i programmi antiviolenza siano inseriti negli strumenti di programmazione territoriale previsti dalla Legge Regionale n. 12/2006;

**DATO ATTO** che la sopracitata delibera prevedeva, in fase di prima attuazione della legge regionale, di stipulare apposito Protocollo di Intesa con le Province liguri ai fini di realizzare programmi antiviolenza e almeno un Centro Antiviolenza per Provincia;

**RITENUTO** opportuno, anche a seguito della ridefinizione delle competenze dei livelli istituzionali e degli approfondimenti con i Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci, i Centri Antiviolenza e le Associazioni Femminili, ricondurre le azioni di contrasto alla violenza nella sfera delle competenze dei Comuni, già titolari delle funzioni in materia sociale, preservando comunque la continuità delle esperienze in essere;

**DATO ATTO** che l’attuale organizzazione e diffusione dei centri antiviolenza e dei programmi antiviolenza individua il livello territoriale della Conferenza dei Sindaci quale ambito ottimale per la gestione delle politiche locali di contrasto alla violenza;

**DATO ATTO** che dovrà essere mantenuta in ogni territorio delle Conferenze dei Sindaci l’attività del Centro Antiviolenza, mantenendo e implementando il coordinamento fra istituzioni, realtà associative femminili e volontariato;

**DATO ATTO** che dovrà altresì essere assicurato il servizio delle case rifugio e delle strutture alloggiative di secondo livello, anche attraverso apposite convenzioni qualora strutture interamente dedicate non siano presenti sul territorio;

**DATO ATTO** che la Regione Liguria, al fine di contribuire al funzionamento dei servizi e dei programmi di contrasto alla violenza, mette a disposizione la somma di € 270.000,00, che trova copertura sul cap. 108 U.P.B. 1.102.000 “Contributi ai Centri Antiviolenza e per iniziative di rilevanza regionale anche a carattere sperimentale”, del bilancio del corrente esercizio che presenta la necessaria disponibilità, assegnando ai Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci n. 1, 2, 4 e 5 un contributo di € 45.000,00 cadauno, e al Comune capofila della Conferenza dei Sindaci n. 3, considerata l’estensione territoriale, la densità di popolazione e i servizi presenti, un contributo complessivo di € 90.000,00

**RITENUTO**, anche alla luce della Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 “Testo unico delle norme sul Terzo Settore”, che le azioni di cui sopra possono essere realizzate anche attraverso la stipula di patti di sussidiarietà che riconoscono e sostengono l’autonoma iniziativa del Terzo Settore, valorizzando le reti di collaborazione;

**DATO ATTO** che, ai fini della liquidazione dei contributi di cui sopra, i Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci dovranno presentare un piano schematico degli interventi comprensoriali, indicando le risorse umane e finanziarie (risorse regionali, comunali, eventuali risorse delle Province in ottica di sussidiarietà/continuità, finanziamenti nazionali e risorse del Terzo Settore), utilizzando la scheda appositamente predisposta dal competente servizio regionale e che verrà trasmessa ai Comuni stessi;

*Su proposta dell’Assessore alle Politiche Sociali, Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo, Politiche Giovanili e Pari Opportunità*

**DELIBERA**

*Per le motivazioni di cui alle premesse che si richiamano integralmente:*

1. **di stabilire** che le azioni di contrasto alla violenza siano ricondotte nella sfera delle competenze dei Comuni, individuando quale ambito ottimale per la gestione delle politiche locali di contrasto alla violenza il livello territoriale della Conferenza dei Sindaci, preservando comunque la continuità delle esperienze in essere;
2. **di stabilire** che le azioni di cui sopra possono essere realizzate anche attraverso la stipula di patti di sussidiarietà che riconoscono e sostengono l’autonoma iniziativa del Terzo Settore, valorizzando le reti di collaborazione, come previsto anche dalla Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 “Testo unico delle norme sul Terzo Settore”;
3. **di autorizzare** la spesa complessiva di euro 270.000,00 quale contributo al funzionamento dei servizi e dei programmi di contrasto alla violenza;
4. **di impegnare**, ai sensi dell’articolo 79 della l.r. n. 42/1977 e successive modificazioni e integrazioni e dell’articolo 86, comma 5, della l.r. 15/2002, la somma complessiva di Euro 270.000,00 con imputazione sul cap. n. 108 U.P.B. 1.102.000 “*Contributi ai Centri Antiviolenza e per iniziative di rilevanza regionale anche a carattere sperimentale*”, del bilancio del corrente esercizio che presenta la necessaria disponibilità, a favore dei Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci, gli importi sotto indicati:

<b>BENEFICIARI</b>	<b>C.F.</b>	<b>Contabilità Speciale</b>	<b>Finanziamento assegnato</b>
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 1 - SANREMO	00253750087	0062149	€ 45.000,00
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 2 - SAVONA	00175270099	0062176	€ 45.000,00
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 3 - GENOVA	00856930102	0062101	€ 90.000,00
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 4 - CHIAVARI	00592160105	0062099	€ 45.000,00
Comune capofila Conferenza dei Sindaci 5 - LA SPEZIA	00211160114	0062164	€ 45.000,00
Tot.			€ 270.000,00

5. **di disporre** che, ai fini della liquidazione dei contributi di cui sopra, i Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci dovranno presentare un piano schematico degli interventi comprensoriali,

indicando le risorse umane e finanziarie (risorse regionali, comunali, eventuali risorse delle Province in ottica di sussidiarietà/continuità, finanziamenti nazionali e risorse del Terzo Settore), utilizzando la scheda appositamente predisposta dal competente servizio regionale e che verrà trasmessa ai Comuni stessi;

6. **di dare atto** che si provvederà alla liquidazione dei contributi ai sensi del combinato disposto dell'articolo 83 della legge 42/77 e dell'articolo 86 comma 5 della legge regionale 15/2002, successivamente alla presentazione da parte dei Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci della scheda regionale redatta secondo i criteri indicati al punto 5.
7. **di disporre** il presente provvedimento venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, e sul sito regionale [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it) nella sezione relativa alle pari opportunità;

*Si avvisa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.*